

MONTE PASTELLO 1128 m (Val d'Adige – Monti Lessini)

Via Basta Crederci

220 m di dislivello

Grado: VIII (VII A1 obbligato)

Parete Ovest, in ombra fino alle 14.00 in estate.

Aperta da Ivan Maghella e Marco Gnaccarini, dal basso, in data 11/07/2020

Materiale: Normale Dotazione Alpinistica, serie completa di friends fino alla misura n° 3 BD (blu).

Soste a fix (possibili eventuali calate in doppia, via molto rettilinea)

La via è stata pulita dall'alto da erba e sassi, mettendo solo le soste, per poi essere stata scalata dal basso l'11 luglio 2020.

Scalata che in alcune lunghezze non ha nulla da invidiare alle vie blasonate in dolomiti, tiri entusiasmanti su roccia molto buona, tranne il terzo tiro un po' friabile, ma ripulito e chiodato bene.

La via si svolge dopo il primo tiro della via 40 Galee, deviando a sinistra per fessure e diedri.

Accesso: da Cavalo (frazione di Fumane, VR) raggiungere la località Molane (880 m), che si trova 700m prima di Forte Masua. Prendere una strada sterrata sulla sinistra (cartello CAI del sentiero Molane-Dolcè).



Parcheggiare al bivio o seguire brevemente la sterrata fino a una sbarra con slargo. Seguire il sentiero CAI n° 236 in discesa prima per pascoli, poi per faggeto. Superare un tratto ripido in discesa attrezzato con fune metallica. Arrivati al cospetto dell'imponente spigolo del Pastello, quando la traccia si fa più larga e pianeggiante, nei pressi dei resti di una vecchia cava, lasciare il sentiero e seguire i bolli azzurri e gli ometti che puntano allo spigolo. A metà canale, in salita, seguire una traccia diagonale verso destra (faccia a monte) fiancheggiare la base del grande zoccolo verso sud arrivando così, presso la sezione centrale della parete, dove attacca la via 40 Galee, effettuare il primo tiro e poi deviare leggermente a sinistra, percorso logico e ben visibile dal basso. Nome della via 40 Galee scritto alla base della parete, (40 minuti di cui la maggior parte in discesa).

Discesa: dall'ultima sosta proseguire in diagonale a destra (faccia a monte), nel bosco fino ad incrociare una traccia marcata, con anche numerosi ometti, proseguire fino ad a costeggiare in salita una prima piccola radura. Sbucare su una seconda radura più ampia (albero secco al centro) continuare sulla traccia, che porta al bordo destro della radura, dove nel bosco riprende un sentiero, che in breve porta a raggiungere una mulattiera molto larga e ghiaiaata che porta al monte Pastello (sul tornante). Seguire in discesa la mulattiera, passare a fianco ad un cancello (sentiero CAI) ed alla vecchia cava, fino a raggiungere il parcheggio della propria auto (30 minuti).